

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis della tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642.-----

Repertorio N. 811

Raccolta N. 692

-----**VERBALE DI ASSEMBLEA DEI FONDATORI**-----

-----**REPUBBLICA ITALIANA**-----

L'anno 2019 duemiladiciannove il giorno 5 cinque del mese di giugno alle ore dieci - in Saronno, nel mio studio in Piazza La Malfa, 10,-----
avanti a me Dottoressa SUSANNA CHIAMBRETTI, Notaio in Saronno, iscritto al Collegio Notarile di Milano, è comparsa la Signora:-----

ARANCIO ROSANGELA, nata a Siracusa (SR) il 28 giugno 1962 e residente a Milano (MI) Via Luigi Boccherini 19.-----

Detta comparente della cui identità personale io Notaio sono certo, nella dichiarata sua qualità di Presidente e legale rappresentante della:-----

FONDAZIONE AUDIOLOGICA VARESE - ONLUS con sede in Varese (VA) Via Sabotino 12, codice fiscale 95051160125, iscritta al n. 288889 Repertorio Economico Amministrativo di Varese, ed iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al n. 1593,-----

mi richiede di far constare con il presente verbale dello svolgimento dell'Assemblea dei Fondatori della predetta Fondazione, qui convocata, in seconda convocazione, nei modi e termini di cui allo statuto, con lettera raccomandata del giorno 17 maggio 2019 per discutere e deliberare sul seguente-----

-----**ORDINE DEL GIORNO**-----

1. adeguamento statutario con particolare riferimento alle specifiche richieste dalla Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia - deliberazioni inerenti conseguenti;-----

2. nomina organo di controllo.-----

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto che l'Assemblea si svolge come segue:-----

assume la presidenza ai sensi dell'articolo 11 dello statuto e per designazione unanime dell'Assemblea, la stessa comparente Signora ARANCIO ROSANGELA nella sua qualità di Presidente della Fondazione, la quale, sempre per designazione unanime dell'Assemblea chiama me Notaio a redigere il presente verbale ai sensi di legge.-----

Il Presidente constata e fa constatare agli intervenuti la perfetta validità dell'odierna Assemblea, come sopra convocata in seconda convocazione ai sensi di legge e di statuto, essendo l'assemblea di prima convocazione andata deserta per mancanza del numero legale, per essere presenti del Consiglio di Amministrazione il solo Presidente ARANCIO ROSANGELA, assenti giustificati gli altri consiglieri, e dei soci fondatori in proprio i signori CAVENAGHI GIOVANNI, FACCIN LUCIANO e CARRIERO MASSIMO, e per delega conferita al Signor FACCIN LUCIANO e dichiarata regolare dal Presidente il socio fondatore MAGGIORA MASSIMO, e per delega conferita al Signor CAVENAGHI GIOVANNI e dichiarata regolare dal Presidente il socio fondatore AGUAV ASSOCIAZIONE GENITORI ED UTENTI AUDIOVESTIBOLOGIA VARESE ONLUS e quindi tutti i soci fondatori aventi diritto al voto ai sensi del vigente statuto.-----

Il Presidente dichiara espressamente di avere accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti e che la presente Assemblea è validamente costituita e legalmente deliberante.-----

Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda in via preliminare all'Assemblea che in data 4 luglio 2003 la Fondazione ha chiesto l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle ONLUS di cui al Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460 e l'Agenzia delle Entrate con nota prot. n. 2017/163929 del 20 novembre



Susanna Chiambretti
NOTAIO

Registrato a Varese
il 10/06/2019
n. 16885
Serie 1T
per € 200,00

2017 ha evidenziato tra l'altro alcune incongruenze dello statuto vigente. In particolare, l'esame di detto statuto, anche alla luce delle attività svolte dalla fondazione, ha fatto emergere la necessità di modificare lo statuto vigente, al fine di renderlo pienamente conforme ai requisiti di cui all'art. 10 del suddetto Decreto Legislativo, rimodulando la descrizione delle attività ed adeguando i requisiti espressi in modo non pienamente congruo.-----

Il Presidente si sofferma quindi ad illustrare all'Assemblea il nuovo testo dello statuto nella sua formulazione integrale e evidenzia che l'adozione di dette modifiche statutarie risulta oggi di assoluta urgenza stante la comunicazione testè pervenuta alla Fondazione dall'Agenzia delle Entrate circa l'attivazione della procedura per la cancellazione della stessa dall'Anagrafe Unica delle ONLUS in caso di mancata adozione di un nuovo statuto entro l'8 giugno 2019.-----

Passando alla trattazione del secondo punto di cui all'ordine del giorno, il Presidente ricorda all'Assemblea che risulta necessaria la nomina di un organo di controllo e propone per tale incarico il rag. MUGRACE NICOLA che si è già detto disponibile ad assumere la carica senza percepire alcun emolumento.-----

Indi il Presidente invita l'Assemblea a deliberare su quanto all'Ordine del giorno.-----
Dopo breve discussione, l'Assemblea, udito ed approvato l'esposto del Presidente,---
a voti unanimi, espressi in modo palese,-----

-----**delibera**-----

1) di approvare, in conformità alle richieste dell'Agenzia delle Entrate ed in ottemperanza alle prescrizioni di cui all' 10 Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460, un nuovo testo di **statuto sociale** nella formulazione già nota ai soci fondatori che si allega al presente verbale sotto la lettera "A";-----

2) di nominare un nuovo Organo di Controllo, in carica per 3 (tre) esercizi sino all'approvazione del bilancio del 31 dicembre 2021 senza alcun emolumento, in persona del rag. **MUGRACE NICOLA**, nato a Cardinale (CZ) il 13 settembre 1951 e residente a Cornaredo (MI) Via Aristotele 17,-----
codice fiscale MGR NCL 51P13 B758Y-----
iscritto al registro dei revisori n. 92933 Gazzetta Ufficiale n. 87 del 2 novembre 1999;---

3) di dare mandato al Presidente della Fondazione di apportare le eventuali modifiche, aggiunte o soppressioni tecniche allo statuto che fossero richieste dalle competenti autorità per il mantenimento della qualifica di ONLUS.-----

Il Presidente dà quindi espressamente atto, per ogni conseguente effetto di legge, che la delibera di cui sopra è stata approvata ad unanimità dei soci fondatori presenti.-----

A questo punto il Presidente esaurita la trattazione di quanto all'ordine del giorno e nessuno più chiedendo la parola, dichiara sciolta la presente Assemblea alle ore undici e quaranta minuti.-----

La comparente dà atto di avere ricevuto da me Notaio l'informativa scritta, ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento dell'Unione Europea 2016/679, e di essere a conoscenza che sono autorizzato al trattamento dei dati personali ed alla loro conservazione. -----

Di questo verbale e dello statuto allegato, io Notaio ho dato lettura alla comparente che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore undici e cinquanta minuti.

Questo atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio, consta di due fogli dei quali occupa quattro facciate e parte della quinta.--

F.to: ROSANGELA ARANCIO-----

-----SUSANNA CHIAMBRETTI-----

-----**ALLEGATO "A" AL N. 811/692 DI REPERTORIO**-----

-----**S T A T U T O**-----

-----**TITOLO I**-----

-----**Costituzione e Sede, Finalità, Durata e Patrimonio**-----

-----**Art. 1**-----

-----**Costituzione e Sede**-----

1. Con la denominazione "**Fondazione Audiologica Varese – Onlus**" è costituita in Varese, presso l'Azienda ospedaliera di riferimento, una Fondazione sotto forma di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) ai sensi del Decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.-----

2. La Fondazione si impegna ad utilizzare, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS".-----

3. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'avvenuta iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo Settore la Fondazione assumerà la denominazione "**Fondazione Audiologica Varese – E.T.S.**".-----

La Fondazione ha sede in Varese, Via Dandolo n. 25, e potrà, qualora si rendesse necessario, istituire sedi secondarie, uffici e rappresentanze, a giudizio dell'organo Amministrativo.-----

-----**Art. 2**-----

-----**Finalità**-----

1. La Fondazione non ha scopo di lucro, è apolitica e aconfessionale.-----
Essa si propone di perseguire esclusive finalità di solidarietà sociale e di svolgere la propria attività nel campo dell'audiovestibologia nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della beneficenza, della formazione e della ricerca scientifica.-----

2. La Fondazione pertanto si propone:-----
a) **nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria:**-----

1. di diffondere la conoscenza, mediante pertinenti attività nei settori dell'informazione e dell'educazione sanitaria rivolte ai soggetti audiolesi e vertiginosi ed alle loro famiglie, delle attività del Servizio di Audiovestibologia dell'Azienda ospedaliera di riferimento, nonché delle forme e modalità di erogazione dei servizi ad alta specializzazione e qualificazione;-----

2. promuovere azioni per assicurare, per quanto possibile, con ogni opportuno mezzo, l'inserimento sociale dei soggetti audiolesi e vertiginosi, curando a questo riguardo interventi di solidarietà sociale nei confronti di detti soggetti e delle loro famiglie, anche tramite iniziative di volontariato;-----

3. di prendere in carico tutte le attività relative all'inserimento scolastico e lavorativo dei pazienti audiolesi;-----

4. di affiancarsi all'attività ospedaliera per ridurre le liste di attesa ambulatoriali organizzando autonomamente una propria attività assistenziale accreditata soprattutto relativamente alla riabilitazione e alla diagnostica di terzo livello otoneurologica e di audiologia pediatrica. L'attività della Fondazione viene svolta presso l'Unità del "Servizio di audiovestibologia" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di rilievo nazionale e ad Alta Specializzazione ASST SETTE LAGHI VARESE ed è supportata da convezione specifica all'interno della suddetta struttura con personale proprio della Fondazione che si affianca operativamente al personale ospedaliero;-----

5. di supportare prevalentemente bambini soggetti a precedente intervento di impianto cocleare al fine di rimuovere le cause che hanno determinato la sordità totale;-----

6. di educare i soggetti impiantati al recepimento dei messaggi esterni tali da ren-

derli atti alla comprensione del linguaggio ed all'espressione verbale utilizzando figure professionali dedicate e non necessariamente facenti parte del settore sanitario.-----

b) **nel settore della beneficenza**, erogare contributi finanziari e mettere a disposizione strumentazioni ed apparecchiature mediche e video informatiche, a pazienti e famiglie che versano in stato di bisogno;-----

- concedere erogazioni gratuite di denaro con utilizzo di somme provenienti dalla gestione patrimoniale o da donazioni appositamente raccolte a favore di Enti senza scopo di lucro che operano prevalentemente nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, del D.Lgs. n. 460 del 04.12.1997 per la realizzazione di progetti di utilità sociale, tutto ai sensi dell'articolo 10, comma 2-bis, del medesimo decreto e con le modalità attuative di cui alla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 12/E del 09.04.2009.-----

c) **nel settore della ricerca scientifica**, promuovere studi specialistici, ovvero collaborando anche con Università, enti di ricerca ed altre Fondazioni, sul recupero dei soggetti audiolesi e vertiginosi, ed, in generale, la promozione di ogni attività utile per lo sviluppo delle attività del Servizio di Audiovestibologia dell'Azienda ospedaliera di riferimento e delle iniziative di diagnosi, terapia e riabilitazione che ad essa sono collegate.-----

La Fondazione promuove studi con Enti di ricerca con la specifica funzione di facilitare il recupero dei soggetti audiolesi e vertiginosi con iniziative volte a facilitare la diagnosi, le terapie e la riabilitazione dei soggetti affetti da patologie oto-vestibolari. La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse al fine del perseguimento delle proprie finalità, fra cui:-----

- promuovere in ogni forma azioni dirette a far conoscere i problemi dei soggetti audiolesi e dei pazienti vertiginosi, facendo sì che l'opinione pubblica conosca le attuali possibilità di recupero e riabilitazione;-----

- collaborare, nelle forme ritenute di volta in volta più congrue, con enti, istituzioni, associazioni, nel settore pubblico ed in quello privato, onde assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;-----

- collaborare con gli Organi amministrativi e legislativi, a tutti i livelli, per contribuire all'adozione dei provvedimenti più consoni in relazione agli interventi di recupero dei soggetti audiolesi e vertiginosi; -----

- realizzare formazione rivolta ad operatori con specifica preparazione professionale nell'ambito della logopedia che rispondono direttamente alla Fondazione e da questa sono retribuiti, a soddisfacimento dei progetti concordati con l'Azienda Ospedaliera di riferimento;-----

- essa persegue esclusivamente finalità di utilità sociale svolgendo la propria attività nel campo della cura della sordità limitatamente alle azioni propedeutiche all'apprendimento del linguaggio e conseguentemente al miglior utilizzo delle apparecchiature impiantate anche a supporto delle attività genitoriali-familiari indispensabili al soggetto impiantato.-----

- L'attività della Fondazione si esprime nella raccolta dei dati e delle informazioni propedeutiche al miglioramento funzionale delle apparecchiature elettroniche impiantate.-----

1. La Fondazione è espressione degli utenti del Servizio di Audiovestibologia dell'Azienda ospedaliera di riferimento iscritti all'associazione A.G.U.A.V. (Associazione Genitori ed Utenti Audiovestibologia Varese) e si propone di svolgere le proprie attività istituzionali nel rispetto delle disposizioni di legge, degli indirizzi impartiti da ogni

competente autorità, e negli ambiti individuati conformemente alla programmazione socio sanitaria nazionale e regionale e conformemente alla programmazione socio sanitaria regionale, nell'ambito di iniziative condivise con l'Azienda Ospedaliera di riferimento.

2. La Fondazione esaurisce le proprie attività **nell'esclusivo ambito territoriale della Regione Lombardia.**

Art. 3

Durata

La durata della Fondazione è a tempo indeterminato.

Art. 4

Patrimonio

1. Il patrimonio della Fondazione è costituito da Fondo di Dotazione e dal Fondo di Gestione.

2. Il Fondo di Dotazione è costituito dalle attribuzioni iniziali dei Fondatori allo stesso destinate e può essere incrementato da ulteriori attribuzioni patrimoniali, anche a titolo di lascito ereditario o di legato, ad opera dei Fondatori e/o di terzi espressamente destinate la Fondo di Dotazione.

3. Un importo pari a euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) costituirà il Fondo di Garanzia e dovrà essere permanentemente impiegato in strumenti non di rischio (quali titoli di stato o polizze assicurative)

4. Il Fondo di Dotazione è costituito ed alimentato:

- dalle attribuzioni patrimoniali non espressamente destinate al Fondo di Dotazione;
- dalle rendite dei beni oggetto delle attribuzioni destinate al Fondo di Gestione;
- dai contributi erogati da soggetti ed enti pubblici e privati anche in forza di convenzioni;
- dagli avanzi di gestione eventualmente derivanti dall'esercizio delle attività istituzionali.

Il patrimonio della Fondazione è esclusivamente destinato al perseguimento di finalità istituzionali.

Art. 5

Risorse per il funzionamento

1. Per l'adempimento ai suoi compiti la Fondazione disporrà delle seguenti entrate:

- a) i redditi derivanti dall'impiego del patrimonio di cui al precedente art. 4;
- b) i contributi pubblici e privati destinati all'attuazione delle finalità statutarie e non espressamente finalizzati all'incremento del Fondo di Dotazione;
- c) gli utili e gli avanzi di gestione provenienti dalla sua attività.

2. E' fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o patrimonio durante la vita della Fondazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per Legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per Legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura; eventuali utili e avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

TITOLO II

Organi

Capo I

Organi della Fondazione

Art. 6

Organi

Sono organi della Fondazione:

- a) l'Assemblea dei Fondatori;-----
- b) il Presidente;-----
- c) il Consiglio di Amministrazione;-----
- d) il Comitato Scientifico;-----
- e) l'Organo di Controllo.-----

Capo II-----

Assemblea dei Fondatori-----

Art. 7-----

Composizione-----

L'Assemblea è composta dai Fondatori, persone fisiche ed enti pubblici e privati, con o senza personalità giuridica, presenti all'atto costitutivo della Fondazione e da quelli che successivamente alla costituzione aderiranno alla Fondazione condividendone le finalità e contribuendo al fondo di dotazione.-----

Art. 8-----

Requisiti e modalità di nomina-----

1. L'Assemblea in qualunque momento può nominare Soci sostenitori, onorari o benemeriti che, se persone fisiche, debbono avere piena capacità civile, indiscussa probità ed onorabilità e devono essersi impiegate nei settori di attività istituzionale della Fondazione.-----
2. I Soci sostenitori, onorari o benemeriti nominati successivamente, se enti pubblici o privati, con o senza personalità giuridica, debbono aver contribuito alla Fondazione sul piano tecnico, scientifico, economico o relazionale.-----
3. La nomina dei Soci sostenitori, onorari o benemeriti è deliberata dall'Assemblea a maggioranza dei due terzi dei Fondatori presenti o rappresentati, che con la medesima maggioranza, determinerà anche la misura del contributo da apportare al Fondo di dotazione.-----

Art. 9-----

Competenze-----

L'Assemblea dei Fondatori:-----

- a) nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione di sua competenza;-----
- b) nomina l'Organo di Controllo e ne determina il compenso;-----
- c) delibera sulle modificazioni dello Statuto proposte dal Consiglio di Amministrazione o da un terzo dei suoi componenti;-----
- d) approva il Bilancio consuntivo ed il Bilancio preventivo;-----
- e) delibera sulla trasformazione e sulla fusione della Fondazione, nonché sul suo scioglimento.-----

Art. 10-----

Convocazione-----

1. L'Assemblea è convocata presso la sede della Fondazione o in un altro luogo comunque in Italia, dal Presidente della Fondazione almeno due volte l'anno per l'approvazione del Bilancio d'esercizio e per l'approvazione del Bilancio preventivo.-
2. L'Assemblea è altresì convocata dal Presidente ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno per lo svolgimento dei compiti istituzionali. Può essere inoltre convocata quando gliene facciano richiesta un terzo dei Soci Fondatori, un terzo del Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Controllo.-----
3. La convocazione fatta dal Presidente deve contenere, oltre l'ordine del giorno, l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione, e deve essere spedita per raccomandata, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza all'indirizzo, numero di telefax ricevente o indirizzo di posta elettronica comunicati alla Fondazione con mezzi comprovanti il ricevimento ed alla

stessa acquisita agli atti.-----
4. In mancanza delle formalità suddette, le deliberazioni si reputano regolarmente assunte quando tutti gli aventi diritto sono presenti e quando tutti gli Amministratori e l'Organo di Controllo sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento con dichiarazioni scritte da conservarsi agli atti della Fondazione.-----

-----**Art. 11**-----

-----**Costituzione**-----

1. L'Assemblea è legalmente costituita in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati almeno la metà dei Fondatori.-----

2. In seconda convocazione l'Assemblea è legalmente costituita qualunque sia il numero dei presenti o rappresentati.-----

3. Le adunanze sono presiedute dal Presidente della Fondazione o da chi ne fa le veci.-----

Qualora il Presidente non sia un Fondatore, egli non potrà esercitare il diritto di voto.

4. Il Presidente sottoscrive i verbali con il Segretario dell'adunanza che può essere nominato anche al di fuori di coloro che partecipano all'adunanza stessa.-----

5. Le deliberazioni sono prese con voto palese a maggioranza dei presenti o rappresentati.-----

Per la nomina dei Soci sostenitori, onorari o benemeriti, nonché per le materie di cui al precedente art. 9, lettere d), f), le deliberazioni sono prese con la maggioranza dei due terzi dei Fondatori esistenti.-----

In caso di parità di voti, la votazione avrà esito negativo e si intenderà respinta la proposta oggetto della votazione stessa.-----

6. Le votazioni che abbiano ad oggetto persone si svolgono a scrutinio segreto, salvo che l'Assemblea, all'unanimità, decida altra forma di votazione.-----

7. Ogni Fondatore può farsi rappresentare da altro Fondatore con delega scritta. Nessun Fondatore può avere più di due voti e più di due deleghe.-----

8. L'assemblea può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, congiunti o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti, ed in particolare a condizione che:-----

- sia consentito al Presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;-----

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;-----

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;-----

- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della Fondazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.-----

L'assemblea non potrà svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, congiunti o distanti, audio/video collegati, nel caso di deliberazioni in ordine all'ammissione di nuove soci fondatori.-----

-----**Capo III**-----

-----**Consiglio di Amministrazione**-----

-----**Art. 12**-----

-----**Composizione**-----

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 (tre) a 10 (dieci) componenti, il cui numero è determinato dall'Assemblea dei Soci Fondatori, così nominati:-----
 - a) 4 (quattro) componenti dall'Assemblea dei Fondatori per il caso di Consiglio di Amministrazione composto da 10 (dieci) membri, o comunque la minoranza dei membri nel caso di Consiglio composto da un numero inferiore di membri;-----
 - b) per i rimanenti 6 (sei) o comunque la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di richiedere ad enti di riferimento la designazione eventuale di proprio rappresentante.-----
2. I Consiglieri ed il Presidente restano in carica per 3 (tre) esercizi e possono essere riconfermati.-----
3. Il Consigliere che, senza giustificato motivo, sia assente da tre riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione, può essere dichiarato decaduto dalla carica; in questo caso, come il qualsiasi altro di vacanza di un consigliere, ad esempio per dimissioni, impedimento permanente o decesso, il Consiglio di Amministrazione provvede entro 30 (trenta) giorni alla sostituzione.-----
4. Il sostituto, così cooptato, rimane in carica sino alla conclusione del termine triennale di mandato del Consiglio stesso.-----
5. In ogni caso, il Consigliere sostituito è surrogato di un soggetto indicato da chi aveva espresso originariamente l'indicazione.-----
6. Qualora venisse a mancare la maggioranza dei Consiglieri, scadrà l'intero Consiglio e dovrà, pertanto, procedersi alla sua nuova nomina.-----

-----**Art. 13**-----

-----**Requisiti e modalità di nomina**-----

Possono essere nominati Consiglieri coloro che possiedono idonei e documentati requisiti di indipendenza, professionalità, onorabilità, nonché di qualificata esperienza maturata nella organizzazione e gestione aziendale o nell'organizzazione e gestione dell'attività sociale e socio-sanitaria e/o della formazione, della ricerca scientifica e di enti no profit.-----

-----**Art. 14**-----

-----**Competenze**-----

1. Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli riservati all'Assemblea dalla legge o dal presente Statuto.-----
2. Esso pertanto, a titolo esemplificativo e non esaustivo:-----
 - a) nomina tra i propri componenti il Presidente e può nominare un Vice Presidente;--
 - b) cura la gestione e lo sviluppo delle attività istituzionali della Fondazione avvalendosi anche dei pareri non vincolanti del Comitato Scientifico;-----
 - c) approva i programmi di ricerca elaborati dal Comitato Scientifico;-----
 - d) predispone, entro il 31 marzo di ogni anno, il Progetto di Bilancio consuntivo corredato della relazione annuale sulle attività della Fondazione e lo trasmette all'Organo di Controllo;-----
 - e) predispone entro il 30 settembre di ogni anno il progetto di Bilancio preventivo per l'anno successivo corredato dalla relazione programmatica delle attività, e lo trasmette all'Organo di Controllo;-----
 - f) approva i regolamenti interni inerenti l'attività istituzionale della Fondazione;-----
 - g) delibera l'accettazione dei contributi, delle donazioni e dei lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni di beni immobili;-----
 - h) delibera sugli investimenti del patrimonio della Fondazione, sulla destinazione dei suoi redditi e decide ogni iniziativa intesa a perseguire gli scopi della Fondazione;---
 - i) delibera su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altre entità o

- privati, nazionali ed internazionali; -----
- j) delibera l'istituzione di contabilità separate per le imprese strumentali direttamente esercitate;-----
- k) nomina il Comitato Scientifico;-----
- l) delibera l'assunzione del personale dipendente della Fondazione, ivi compresi i Dirigenti, determinandone le retribuzioni, le promozioni, i provvedimenti disciplinari, le rimozioni ed i collocamenti a riposo;-----
- m) può rilasciare procure a dipendenti o terzi per singoli atti o categorie di atti.-----

-----**Art. 15**-----

-----**Convocazione**-----

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta a trimestre, ovvero quando il Presidente lo ritenga opportuno.-----
2. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce inoltre quando ne facciano richiesta almeno 4 (quattro) Consiglieri o l'Organo di Controllo.-----
3. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, ove eletto, o dal componente più anziano per carica o per età in caso di parità di carica.-----
L'avviso di convocazione, trasmesso a tutti gli amministratori e all'Organo di Controllo mediante raccomandata, telegramma, telefax o posta elettronica purché vi sia prova certa dell'avvenuta ricezione, deve contenere, oltre l'ordine del giorno, l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione, ed essere spedito almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione.-----
In caso di urgenza, il termine di convocazione è ridotto a 24 ore.-----
4. Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e i componenti l'Organo di Controllo.-----

-----**Art. 16**-----

-----**Costituzione**-----

1. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito quando sia presente la maggioranza dei suoi componenti.-----
La riunione può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento ed in particolare a condizione che:
a) sia consentito al presidente della riunione, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;-----
b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;-----
c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;-----
d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di riunione totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della Fondazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.-----
2. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice presidente se nominato o da altro Amministratore o da soggetto individuato tra i presenti invitati a partecipare.-----
3. Il Presidente della riunione sottoscrive i verbali con il Segretario che può essere individuato anche in un soggetto presente alla riunione e non amministratore.-----
4. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale

il voto di chi presiede.

5. Quando le deliberazioni abbiano ad oggetto persone, il Presidente può disporre che si svolgano a scrutinio segreto.

6. Il Presidente sottoscrive i verbali con il Segretario dell'adunanza che può essere nominato anche al di fuori di coloro che partecipano alla riunione.

Capo IV

Presidente

Art. 17

Poteri

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio.

Il Presidente esercita i poteri di iniziativa necessari per il puntuale esercizio amministrativo e gestionale della Fondazione.

Egli pertanto:

a) vigila sul buon andamento amministrativo della Fondazione;

b) convoca e presiede l'Assemblea dei fondatori proponendo le materie da trattare, esercitando il diritto di voto nelle relative adunanze solo se riveste la qualifica di Fondatore;

c) agisce e resiste presso ogni autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando consulenti e difensori di concerto con il Consiglio di Amministrazione;

d) in caso di urgenza adotta ogni provvedimento necessario riferendo al Consiglio di Amministrazione o al Comitato Esecutivo alla prima riunione successiva;

e) esercita le attribuzioni e compie gli atti delegatigli dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Esecutivo;

f) propone al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Scientifico, programmi annuali e pluriennali concernenti l'attività della Fondazione;

g) cura le relazioni con enti pubblici e privati, istituzioni, imprese, ed ogni altro soggetto al fine di sviluppare e consolidare ogni rapporto che sia proficuo per la Fondazione;

h) su parere conforme del Consiglio di Amministrazione, sentito l'Organo di Controllo, può delegare alcuni dei suoi poteri, nonché la rappresentanza legale della Fondazione, a Consiglieri, al Presidente del Comitato Scientifico ed a terzi.

2. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue attribuzioni sono esercitate dal Vice Presidente se nominato, e in caso di mancata nomina, dal componente più anziano in carica nel Consiglio di Amministrazione; in caso di parità di carica prevale l'età.

Capo V

Comitato Scientifico

Art. 18

Requisiti

I componenti del Comitato Scientifico sono nominati tra coloro che dispongono di conoscenze ed esperienza ovvero operano nei campi di attività della Fondazione e possono essere revocati con deliberazione consigliare.

Il Comitato scientifico nominerà un Presidente.

Art. 19

Composizione e compiti

1. Il Comitato Scientifico è composto da tre a dieci membri nominati dal Consiglio di Amministrazione tra soggetti non facenti parte del Consiglio medesimo tranne uno e tra essi il Comitato deve eleggere un Presidente; il componente del Comitato Scientifico che sia altresì amministratore non potrà essere nominato Presidente della Fon-

dazione ed allo stesso non potrà essere conferita alcuna delega.-----

2. Il Comitato Scientifico, organo collegiale di autoregolamentazione, si riunisce almeno due volte all'anno, dando informazione e copia del verbale della relativa riunione al Consiglio di amministrazione.-----

3. Il Comitato Scientifico ha i seguenti compiti nei confronti degli altri Organi della Fondazione:-----

- elabora i programmi e gli obiettivi delle attività di ricerca nell'ambito delle finalità della Fondazione secondo principi etici;-----

- correda ciascuna proposta di programmi e obiettivi delle relative stime di spesa e di tempi di attuazione.-----

-----**Capo VI**-----

-----**Organo di Controllo**-----

-----**Art. 20**-----

-----**Composizione**-----

1. L'Organo di controllo, a scelta dell'Assemblea dei Fondatori, potrà essere monocratico (Sindaco Unico) o collegiale (Collegio dei Revisori di tre membri), a cui è conferito il controllo legale sei conti.-----

2. In caso di nomina di Sindaco Unico lo stesso deve essere scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.-----

3. In caso di nomina di un Collegio almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.-----

I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministero della Giustizia.-----

4. In caso di nomina di un Collegio, i componenti come sopra nominati, provvederanno alla prima riunione alla nomina del Presidente dell'Organo di Controllo.-----

5. I membri dell'Organo di Controllo restano in carico tre esercizi e possono essere riconfermati; in attesa della nomina dei nuovi componenti restano in prorogatio sino alla prima assemblea di soci.-----

-----**Art. 21**-----

-----**Competenze**-----

1. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza delle norme di legge e regolamentari, controlla la regolare tenuta delle scritture contabili, la corrispondenza dei bilanci alle risultanze contabili, il rispetto delle norme per la redazione dei Bilanci.-----

2. L'Organo di Controllo esamina il bilancio consuntivo e quello preventivo ed esprime le sue valutazioni in apposita Relazione che viene rimessa all'Assemblea dei Fondatori.-----

-----**TITOLO III**-----

-----**Emolumenti e rimborsi**-----

-----**Art. 22**-----

-----**Emolumenti e rimborsi**-----

1. Il Presidente della Fondazione, il Vice Presidente ove nominato, i componenti il Consiglio di Amministrazione e i componenti il Comitato Scientifico non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, fatto salvo il rimborso delle eventuali spese documentate sostenute per ragioni d'ufficio.-----

2. I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto ad un corrispettivo per le attività svolte nell'ammontare risultante dai pertinenti tariffari professionali.-----

Essi hanno inoltre diritto al rimborso delle eventuali spese documentate sostenute per ragioni d'ufficio.-----

-----**TITOLO IV**-----

-----**Esercizio annuale e Bilancio**-----

Art. 23

Esercizio annuale

L'esercizio annuale ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.-----

Art. 24

Bilancio consuntivo

1. Entro il 31 marzo di ogni anno, il Consiglio di Amministrazione approva il progetto di Bilancio consuntivo corredato della Relazione sulla gestione e lo trasmette all'Organo di Controllo.-----
2. Il Progetto di Bilancio consuntivo, con la Relazione del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo, debbono restare depositati presso la sede della Fondazione nei 30 (trenta) giorni dalla loro approvazione da parte del Consiglio affinché l'Assemblea dei Fondatori possa prenderne visione.-----
3. Il Bilancio consuntivo è redatto e pubblicato secondo le forme tecniche stabilite e con le modalità stabilite dalla legge e dall'Autorità di vigilanza.-----

Art. 25

Bilancio preventivo

1. Entro il 30 settembre di ogni anno, il Consiglio di Amministrazione approva il progetto di Bilancio preventivo relativo all'esercizio successivo corredato della relazione programmatica e lo trasmette all'Organo di Controllo.-----
2. Il Progetto di Bilancio preventivo, con la Relazione del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo, debbono restare depositati presso la sede della Fondazione per i successivi 30 (trenta) giorni dalla loro approvazione da parte del Consiglio affinché l'Assemblea dei Fondatori possa prenderne visione.-----

TITOLO V

Controversie, scioglimento e norma finale

Art. 26

Controversie

1. Ogni controversia insorta all'interno della Fondazione sarà devoluta alla decisione di un unico arbitro nominato dal Consiglio arbitrale della Camera arbitrale presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Varese.-----
2. L'arbitrato, amministrato dalla medesima Camera arbitrale, è celebrato ritualmente secondo equità.-----
3. Sede dell'arbitrato è Varese.-----

Art. 27

Scioglimento e devoluzione del Presidente

Qualora la Fondazione venisse a trovarsi nell'impossibilità di perseguire le proprie finalità, o si verificassero le condizioni di cui all'art. 28 c.c.,-----
il Consiglio di Amministrazione, previo parere non vincolante dell'Assemblea dei Fondatori, sentito l'Organo di Controllo e salve sempre le approvazioni da parte delle Autorità competenti, procederà a deliberare lo scioglimento della Fondazione, provvedendo alla nomina di uno o più liquidatori ed a devolvere il patrimonio residuo ad altre ONLUS.-----

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'avvenuta iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo Settore la Fondazione devolverà il proprio patrimonio ad altri Enti del Terzo Settore come previsto dall'articolo 9 del D.Lgs. n. 117/2017, o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, legge n. 662 del 23 dicembre 1996 e salva la destinazione imposta dalla Legge.-----

Art. 28

Norma finale

Per tutto quanto non sia espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni di legge.-----

F.to: ROSANGELA ARANCIO-----

-----SUSANNA CHIAMBRETTI-----

Io sottoscritta Dottoressa SUSANNA CHIAMBRETTI, Notaio in Saronno, dichiaro che la presente copia su supporto informatico composta di quattordici facciate è conforme all'originale cartaceo e formata ai sensi dell'articolo 22 Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82.

Saronno, Piazza La Malfa, 10 - lì 12 giugno 2019

F.to digitalmente: SUSANNA CHIAMBRETTI - NOTAIO